

Prendo intanto nota dell'assicurazione dell'onorevole sottosegretario di Stato circa la proroga dei poteri del regio commissario perchè deve essere nel desiderio di tutti, che queste amministrazioni straordinarie abbiano a durare il minor tempo possibile.

PRESIDENTE. È così esaurita l'interpellanza dell'onorevole Nunziante ed anche l'ordine del giorno d'oggi.

Interrogazioni ed Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

BASLINI, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere a quale punto siano le pratiche col Governo francese per rinnovare le difficoltà che si dicono opposte all'attuazione della trazione elettrica nella galleria del Fréjus, ed a quale punto siano i lavori e gli studi per il raddoppiamento del binario sulla linea Torino-Bardonecchia, tante volte promesso e da tanti anni avviato.

« Daneo, Paniè, Di Cambiano, Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla condotta del professore Cian che incitò gli studenti all'indisciplina.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere se non creda giusto e opportuno di provvedere, in seguito alla legge sull'istruzione popolare, perchè anche le maestre degli Educatori possano essere iscritte al Monte pensioni.

« Alfredo Baccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici:

a) sulle ragioni per le quali l'approvazione del progetto di una fermata, o di una stazione ferroviaria, in contrada Cinque Vie, tra Ragusa e Donnafugata, sia rimandata da un anno all'altro; malgrado la necessità riconosciuta per la distanza che corre tra l'una e l'altra stazione, e nonostante le sollecitazioni fatte;

b) per conoscere quando l'Amministrazione ferroviaria intenda provvedere all'impianto dei campanelli elettrici nei due passaggi a livello presso Ragusa, riconosciuto

necessario per facilitare ivi il traffico, e già promesso da tempo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cartia ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio sulla urgenza di provvedere ad una nuova legge che, abolendo gli attuali inumani e feudali patti leonini (così insistentemente voluti e patrocinati da certe consociazioni agrarie) disciplini il contratto di lavoro fra padroni o datori di lavoro con le diverse categorie dei lavoratori della terra, a mezzo di liberali e democratici precetti rispondenti ai nuovi dettati della giustizia e della moderna progredita vita sociale.

« Giacomo Ferri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non creda opportuno esaminare le disposizioni necessarie a togliere le lacune, i difetti e gli inconvenienti che, in un decennio di esperienza, ha dimostrato esservi nella legge che istituì e regola la Cassa nazionale di previdenza.

« Pietro Chiesa ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi al ministro competente quella per la quale si richiede la risposta scritta. E così pure saranno iscritte all'ordine del giorno le interpellanze, qualora i ministri interessati non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

MANNA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANNA. Pregherei l'onorevole Presidente di inscrivere nell'ordine del giorno di mercoledì, dopo le interrogazioni, lo svolgimento della mia proposta di legge: « Modificazione alla legge sulle cancellerie e segreterie giudiziarie ».

GALLINI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti. Consento alla richiesta dell'onorevole Manna.

PRESIDENTE. Sta bene.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

La seduta termina alle 16.10.